



La squadra al completo dell'Apd Casalecci Tennis

TENNIS

L'Apd Casalecci punta dritto alla rinascita

GROSSETO

«Abbiamo un progetto importante, fare dell'Apd Casalecci un preciso punto di riferimento per il tennis e far rinascere definitivamente questo circolo». A parlare è Marco Baleani, istruttore di tennis ma soprattutto anima e cuore della scuola Baleani tennis: «sul piano agonistico abbiamo allestito una competi-

tiva squadra di serie D3 maschili che dopo avere vinto il proprio girone provinciale si sta preparando alla fase regionale. Per quanto riguarda i corsi riservati ai bambini siamo al primo anno e abbiamo avuto già avuto una buona risposta con la partecipazione di otto allievi: Gabriele Guidarini, Rosamaria Silvestre, Martina Cannistraro, Matteo Biagi, Leonardo Savini, Ele-

na D'Ubaldo, Francesco Dani e Livio Frosali. Inoltre con la collaborazione dell'istruttore Enrico Corbinelli abbiamo iniziato anche i corsi a Monterotondo a cui sono iscritti gli allievi Alessandro Batini, Noemi Gaggioli, Maurizio Poli e Francesca Grandi».

Un'attenzione particolare è rivolta anche all'adeguamento della struttura come spiega Mar-

co Baleani: «Abbiamo investito molti euro, attualmente stiamo rifacendo tutto l'impianto elettrico effettuando anche piccoli lavori come il ripristino degli asciugacapelli negli spogliatoi. In prospettiva abbiamo un obiettivo che vogliamo trasformare da sogno in realtà, ovvero costruire un secondo campo da tennis possibilmente coperto. Ci vorranno molte sinergie, ad iniziare dalle istituzioni. Nel frattempo abbiamo creato un pool di ditte sensibili condividendo il progetto e che ci sostengono economicamente».

Paolo Mastracca

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Banca Etruria a Lodi è il match decisivo per passare il turno

Alle ore 20,45 gara 3 dei quarti di finale scudetto È il quinto scontro stagionale, bilancio a favore degli azzurri

di Michele Nannini

FOLLONICA

Alzi la mano chi un mese fa avrebbe scommesso un euro su Banca Etruria Follonica impegnata in gara 3 dei quarti di finale scudetto. A quel punto gli azzurri erano fuori dai playoff, con gli scontri diretti ancora da giocare, con una stagione fino a lì ricca di contraddizioni. Adesso, invece, gli azzurri salgono con orgoglio a Lodi per giocarsi alla bella il passaggio di turno, dopo due sfide in cui tutto si è visto fuorché i 37 punti che in regular season hanno diviso i giallorossi dai maremmani.

Amatori Lodi contro Banca Etruria (inizio ore 20,45, Palacastellotti), le due squadre di fronte per la quinta volta in stagione. Il bilancio pende dalla parte dei giallorossi, vincenti in 3 occasioni su 4, ma mai con più di due gol di scarto e con il peso del ko in gara 1 che

COACH POLVERINI

Dobbiamo ritrovare la via del gol ed evitare qualche errore difensivo come quelli commessi sabato sera Ma non abbiamo paura

ancora pesa nelle menti e nelle gambe dei dominatori della regular season.

Perché chi si aspettava una passeggiata di salute contro il Follonica dei ragazzini si è sbagliato, e parecchio. Il silenzio del Palacastellotti nel primo tempo di gara 2 e le facce incredole dei giocatori di casa spiegano più di mille parole il senso di questa serie, che potrebbe diventare comunque decisiva per le sorti dell'intera stagione, non fosse altro che per le energie fisiche e mentali

spese in quello che doveva essere il quarto di finale più scontato della serie A1.

«Dobbiamo ritrovare la via del gol, dobbiamo evitare qualche errore difensivo come quelli commessi sabato sera, comunque non ci spaventa questo impegno e andiamo a Lodi per giocare la nostra partita come abbiamo sempre fatto fino ad oggi» conferma il tecnico azzurro Franco Polverini, che già a metà del secondo tempo di gara 2 ha iniziato a fare i conti in vista della sfida di stasera, mettendo la squadra a zona per recuperare fiato ed idee dopo il break targato Antezza-Squeo. Se la testa e le gambe degli azzurri reggeranno anche oggi, allora ci potrà essere ancora vita per questa squadra dall'età media di poco superiore ai 20 anni nella quale fra i titolari i soli Bracali e Polverini alzano un po' il bilancio di malizia ed esperienza. Il rischio principale è



Polverini con i lombardi Losi e Festa durante una concitata azione in gara 1 (foto Giorgio)

quello di arrivare scarichi di energie al fischio d'inizio, dopo una gara 1 da sogno ed una gara 2 dominata per metà.

Altro fattore non secondario, il pubblico lodigiano. Che quando sta bene, quasi come fosse pure lui un giocatore, diventa decisivo in positivo. Ma

quando, come sabato scorso, accenna a contestare rischia di diventarne in negativo. Di certo i 2000 fedelissimi giallorossi non si aspettavano di vedere i propri beniamini fare così tanta fatica contro Banca Etruria e stasera chiederanno il conto ad Antezza e compa-

gni. Che tutto pensavano meno che di passare questo martedì sera a sudare e faticare sul parquet. Ed anche questo peserà, e parecchio, a livello mentale.

Arbitrano Perrone e Corponi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Poker d'argento per il Marathon

Podismo: Musardo, Checcacci, Colombini e Bonari arricchiscono il medagliere

GROSSETO

È stato un fine settimana stranamente privo di vittorie per i podisti del Team del Marathon Bike.

A secco di vittorie, ma con quattro eccellenti secondi posti assoluti nel giro di due giorni, sia in campo maschile sia in campo femminile.

La medaglia d'argento è toccata a Stefano Musardo, certamente l'atleta che vanta il palmares più ricco tra quelli che corrono per il presidente Maurizio Ciolfi (60 successi tra vittorie e titoli vinti, negli ultimi 5 anni): sabato, nel campionato italiano di cross dell'aeronautica, di Talamone, nonostante una bella prestazione, si è dovuto alla fine accontentare della piazza d'onore, alle spalle dell'eccellente atleta di Roma, Gianni Furci.

Chi ormai ha preso l'abitudine a salire sul podio dei più bravi, è Michele Checcacci,



Luca Colombini

che a Lucignano d'Arbia, con oltre 300 partecipanti alla partenza, ha vinto la sua categoria e sfiorato la vittoria assoluta, battuto solo dal napoletano Attilio Niola.

Menzione di merito anche per i secondi posti ottenuti da Luca Colombini e Laura Bonari nell'Eco trail delle vie Cave di Pitigliano, con relative affermazioni di categoria. L'arci-



Laura Bonari

dossino Colombini, dopo il secondo posto ottenuto l'altra settimana a Ribolla, ha sfoderato ancora una prova maiuscola, dimostrando un ottimo stato di forma, battuto soltanto da Jacopo Boscarini. Laura Bonari invece, in vista della sua 8ª maratona che si svolgerà ai primi di giugno a Stoccolma, è giunta alle spalle di Daniela Furlani di Chianciano.

Biagianti primo di categoria con 1h 35'35"

E a Pitigliano il trail delle vie cave nella Città del Tufo ha visto la partecipazione anche di tre atleti della Maremmaextreme.it Acsci Club che hanno ottenuto lodevoli risultati. Andrea Biagianti si è aggiudicato il quarto posto assoluto (primo di categoria) fra gli oltre ottanta arrivati al traguardo, compiendo il percorso in 1h 35' 35". Buona prova anche per Tommaso Zannerini, che ha tagliato il traguardo in 1h 57' 22", vincendo il podio in categoria A, e Michele Davitti, che ha segnato il tempo di 1h 59' 22".

TRIATHLON SBR3

Pallotta da solo a braccia alzate sul traguardo dell'Off road

GROSSETO

Antonello Pallotta e la Sbr3 conquistano una vittoria storica in una delle più prestigiose gare internazionali di Triathlon off road.

Per il secondo anno consecutivo la Sbr3, grazie al suo straordinario atleta romano, si tinge d'oro regalando una vittoria storica ad Albavilla (in provincia di Como) dove Antonello ha alzato le braccia solitario al traguardo regolando moltissimi campioni e specialisti della multidisciplinaria Off road. Nulla hanno potuto gli inseguitori di fronte al forte atleta Sbr3 che ha vinto in 2h 55'36" grazie ad una condotta di gara messa a punto con grande maturità ed esperienza che, in rimonta, lo ha portato a conquistare la vittoria finale.

Anche gli altri portacolori Sbr3 si sono messi in evidenza. Simone Calamai ha terminato la gara in 9ª posizione assoluta (gradino più alto del podio - 1°



Antonello Pallotta

di categoria "M1") e Denis Giovannetti - al rientro dopo un inverno pieno di infortuni - ha concluso in 11ª posizione assoluta (3° gradino del podio di categoria "S4"). Grande soddisfazione per il team di Marco Baldo che ora si prepara ad organizzare la gara di Triathlon di Castiglione della Pescaia il 27 maggio patrocinata dal Comune e dalla Provincia.